CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
DIRETTORE GENERALE
GABINETTO ISTITUZIONALE
UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Comunicato Stampa
n. 119/2025
del 17/07/2025

Rete sanitaria provinciale, a Palazzo dei Leoni confronto serrato tra l'assessore regionale Faraoni e i sindaci messinesi

Evidenziate alcune criticità del piano di aggiornamento del sistema ospedaliero da parte dei primi cittadini presenti all'incontro

Si è tenuta stamane a Palazzo dei Leoni, con la partecipazione di 67 sindaci tra presenza in sala e collegamenti da remoto, la conferenza indetta dal sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile, per approfondire la proposta della nuova rete sanitaria provinciale presentata dall'assessora regionale alla Salute, Daniela Faraoni.
Quest'ultima ha illustrato le direttive del piano di riorganizzazione, concepito in conformità con le disposizioni del decreto Balduzzi. L'intervento mira a uniformare le strutture territoriali e renderle coerenti con la nuova distribuzione demografica della Sicilia, che negli ultimi dieci anni ha registrato una riduzione del 10% della popolazione. L'intento è quello di realizzare un sistema sanitario più armonizzato tra presidi ospedalieri, servizi locali e strutture intermedie.
Tra i principali punti affrontati nel corso degli interventi dei sindaci, in riferimento alla contrazione di 75 unità previste per la provincia di Messina, particolare attenzione è stata dedicata al reparto di cardiochirurgia pediatrica di Taormina, considerato un fiore all'occhiello dell'assistenza sanitaria del Sud Italia. Ne è stata richiesta la conferma nella sede attuale, anche se, a livello amministrativo, potrebbe essere ricondotto all'ospedale Papardo di Messina.
Interrogativi emergono anche dal comprensorio tirrenico, dove la chiusura del pronto soccorso del presidio di Barcellona Pozzo di Gotto ha sovraccaricato l'ospedale "Fogliani" di Milazzo, già fortemente sollecitato dal numero di accessi. I sindaci hanno richiesto non soltanto il mantenimento, ma anche il rafforzamento delle aree di emergenza, includendo l'attivazione della Stroke Unit all'interno della rete ospedaliera.
Ulteriori segnalazioni provengono dalle realtà di Patti, Sant'Agata di Militello, Lipari e Mistretta, dove i tagli previsti potrebbero compromettere ulteriormente la qualità dell'assistenza, già minata da ostacoli strutturali e dalla carenza di personale sanitario.
"Prendo nota delle segnalazioni pervenute nel corso del confronto odierno – ha affermato l'assessora Faraoni – ma ci tengo a ribadire che si tratta di una riorganizzazione strategica finalizzata a rendere l'assistenza sanitaria più efficiente".
Il prossimo 23 luglio la proposta sarà esaminata dalla Commissione Sanità dell'ARS, dove potrà subire integrazioni prima dell'approvazione ufficiale, e successivamente sarà inoltrata al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In chiusura, il sindaco metropolitano Federico Basile ha dichiarato: "Il confronto odierno è stato fondamentale per valorizzare il ruolo dei territori nella definizione delle strategie sanitarie regionali. La partecipazione attiva dei sindaci è il primo passo verso una rete sanitaria che risponda realmente alle esigenze dei cittadini, garantendo equità e accessibilità. È necessario trovare soluzioni condivise che mettano la salute al centro delle politiche pubbliche".

Il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale
Dott. Giuseppe Spanò

Il Responsabile del Servizio Gabinetto Istituzionale
Ing. G. Maggioloti